

— News

Mogliano Veneto, 30 giugno 2026

Nuove tipologie di prestazione introdotte dalla Legge di Bilancio 2026

La Legge di Bilancio 2026 ha modificato il D.lgs. 252/2005 che disciplina la previdenza complementare, introducendo tre nuove tipologie di prestazioni alternative tra loro e alternative alla rendita vitalizia.

Tali nuove prestazioni pensionistiche, previste dall'art. 11, co. 3-bis e ss del D.lgs. 252/2005, sono:

- **la rendita a durata definita:** la prestazione è costituita da una rendita erogata per un numero di anni predeterminato, pari alla vita attesa residua calcolata sulla base delle tavole di mortalità ISTAT e non è quindi legata alla sopravvivenza effettiva; ciascuna rata annuale si determina dividendo il montante accumulato per il numero di anni di vita residua attesa;
- **i prelievi liberamente determinabili:** la prestazione è costituita da prelievi che possono essere richiesti, in qualsiasi momento, fino al limite della somma delle rate di rendita a durata definita teoricamente maturate e non ancora riscosse;
- **l'erogazione frazionata del montante accumulato:** la prestazione costituita da un'erogazione rateizzata del montante accumulato, per un periodo predeterminato di anni, non inferiore a cinque.

Le nuove prestazioni si applicano a partire dal 1° luglio 2026, ad eccezione della **erogazione frazionata del montante accumulato** che si applicherà solo **a partire dal 31 ottobre 2026**.

AVVERTENZA: COVIP al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare alle novità i sistemi e i processi operativi per la gestione delle richieste e l'erogazione delle nuove prestazioni, ha previsto un **periodo transitorio che non può protrarsi oltre il 31 dicembre 2026**: durante tale periodo l'aderente può comunque richiedere l'accesso alle nuove prestazioni, ma la forma pensionistica complementare procederà alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni solo successivamente all'adeguamento.

Prima che la forma pensionistica complementare proceda alla liquidazione del primo importo l'aderente potrà revocare la scelta.

Una volta adeguati i sistemi e i processi operativi, la forma pensionistica informerà gli interessati dell'avvenuto adeguamento e procederà all'erogazione delle prestazioni che sono state richieste durante il periodo transitorio

PreviGen Fondo Pensione

